



Bollettino Internazionale Passionista

N° 30 - Nuova Serie, Gennaio-Marzo 2013
Supplemento a L'Eco di San Gabriele, Marzo 2013
Sped. in a.p. -45% art.2 comma 20/c legge 662/96

CONGREGATIO PASSIONIS IESU CHRISTI
The Passionists living in solidarity and mission



El Pasionista es solidaridad y misión
Il Passionista è solidarietà e missione

Numero Speciale

INDICE

NOTA DELL'EDITORE...	pag. 3
IL CAMMINO DEL CAPITOLO	» 4
UNA VISIONE PROFETICA	» 9
ASPETTI DELLA MISSIONE INTERNAZIONALE	» 10
RIFLESSIONI SUL PATRIMONIO SPIRITUALE DELLA CONGREGAZIONE <i>BREVE INTRODUZIONE GENERALE</i> P. José Luis Quintero, (SANG/SCOR)	» 14
COSTRUIRE SOLIDARIETÀ ATTRAVERSO IL DIALOGO <i>RIASSUNTO</i> P. Robin Ryan, (PAUL/CJC)	» 16
PROFESSIONI E ORDINAZIONI	» 18
NUOVE PUBBLICAZIONI	» 21
NOTITIAE OBITUS	» 22

Bolletino Internazionale Passionista

N. 30 - Nuova Serie - Gennaio-Marzo 2013

Suplemento a L'Eco di San Gabriele, Marzo 2013

Editore

Curia Generale
della Congregazione della Passione

Consulatore Generale per l'informazione

P. Denis Travers, C.P.

Redazione e traduzione testi

P. Arthur Carrillo (CRUC)
P. Massimo Parisi (DOL)
P. Lawrence Rywalt (PAUL)
P. Tarcisio Tagliabue (CORM)
P. Fernando Alfredo Ruiz (FID)
P. Fernando Piélagos (FAM).
P. Patrick Rogers (PATR)
P. Miguel Ángel Villanueva (REG)
P. John Muthengi (CARLW)
P. Lorenzo Baldella (PIET)
P. Alessandro Foppoli (CORM)
P. Luis Enrique Bernal (FID)
P. Stanislao Renzi (DOL)
Daniela Persia
Martha Nam

Fotografie

P. Christopher Barde Akiatan (PASS)
P. Andrés Yamit Carrillo (FID)
P. Daniele Curci (DOL)
P. Lawrence Rywalt (PAUL)

Indirizzo

Ufficio Comunicazioni
Curia Generalizia

P.zza Ss. Giovanni e Paolo 13
00184 Roma - Italy
Tel. 06.77.27.11

Fax. 06.700.84.54

Web Page: <http://www.passiochristi.org>
e-mail: commcuria@passiochristi.org

Grafica

Florideo D'Ignazio - Editoriale Eco srl

Logo della Copertina

Loretta Lynch

Cupertina

Logo ufficiale del 46° Capitolo Generale

Pagina finale

Il Superiore Generale, il Consiglio Generale
ed i membri del 46° Capitolo Generale

Stampa

Editoriale Eco s.r.l.
Località San Gabriele - Colledara
64045 San Gabriele (Teramo) - Italy
Tel. 0861.975924 - Fax 0861.975655
E-mail: tipografia@ecosangabriele.com

NOTA DELL'EDITORE...

Questo numero speciale del Bollettino Internazionale Passionista è dedicato al recente 46° Capitolo Generale della Congregazione, che si è svolto nella casa Generalizia dei Ss. Giovanni e Paolo a Roma dal 9 Settembre al 7 Ottobre 2012.

Nei prossimi giorni tutte le comunità riceveranno due libri contenenti i testi degli atti, delle liturgie, delle relazioni, delle presentazioni e delle decisioni capitolari.

Nella sua introduzione al primo Volume, il Superiore Generale, P. Joachim Rego ha scritto: «Per coloro che non erano presenti al Capitolo, la Commissione Redazionale ha saputo comunicare molto bene il “cammino” del Capitolo e ha riassunto le speranze e i desideri dei Capitolari per la Congregazione in una “visione profetica”. Vorrei raccomandarvi in particolare le straordinarie riflessioni presentati da P. José Luis Quintero Sanchez, CP in “Il Patrimonio Spirituale della Congregazione” e da P. Robin Ryan, CP, in “La Comunione e la Solidarietà”. Questi testi possono costituire un ottimo materiale per la condivisione e la discussione nelle nostre comunità».

In questo numero del BIP, offriremo un'anticipazione delle prime tre sezioni del primo volume e una selezione di brani tratti dai discorsi di P. José Luis Quintero (SANG/SCOR) e di P. Robin Ryan (PAUL/CJC). La nostra speranza è che leggendo que-

sti testi, possiamo sentirci stimolati alla lettura del testo integrale, nella sua forma cartacea o tramite il sito web della Congregazione, e che le nostre comunità organizzino momenti per poter studiare ed apprezzare questi testi a livello comunitario.

Ci auguriamo, che attraverso la lettura dei testi e la visione delle numerose foto, che anche voi possiate gustare un po' dello spirito del Capitolo, a cui P. Joachim accennava nella sua omelia a conclusione del Capitolo, quando diceva: «*Qui, in questa casa dei Ss. Giovanni e Paolo dove il nostro Santo Fondatore, S. Paolo della Croce, ha vissuto una parte della sua vita e vocazione, dove egli morì e dove i suoi resti ancora sono per noi fonte di ispirazione, ci ha visti radunati per un mese a celebrare il Capitolo. Siamo venuti da diverse parti del mondo ed insieme abbiamo vissuto un tempo di rinnovamento. Abbiamo pregato e ci siamo impegnati fraternamente, scontrandoci e confrontandoci con noi stessi e gli uni con gli altri; ci siamo impegnati in un processo di discernimento per poter ascoltare la chiamata di Dio per essere sempre più autenticamente passionisti nella nostra vita e nella nostra missione per il mondo di oggi. Possiamo avere ora l'impressione che abbiamo ormai fatto il nostro lavoro e che il nostro viaggio si sia concluso, ma in realtà il vero cammino è sta iniziando solo adesso. Questo è un tempo nuovo!*».



P. Joachim distribuisce il pane ai capitolari a simbolizzare la conclusione dei lavori del Capitolo.



P. Joachim incontra Papa Benedetto XVI durante l'udienza in Piazza San Pietro.

IL CAMMINO DEL CAPITOLO

Con il suggestivo tema “Vita Passionista: Solidarietà e Missione”, gli ottantacinque capitolari rappresentanti di sessantatre nazioni differenti, si sono radunati insieme ai SS. Giovanni e Paolo per l'apertura del 46° Capitolo Generale. Veramente una comunità globale, un microcosmo del nostro mondo globalizzato, con molti giovani religiosi delle comunità in crescita dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia, il Capitolo era in sé stesso un segno profetico di vitalità, di speranza e di una fraternità estesa. Il riunirsi per trovare modi di praticare la solidarietà nelle finanze, nella formazione e nel personale, di cooperare più efficacemente a livello internazionale e interculturale, era uno dei segni di contrasto col mondo globalizzato, che è sfigurato dallo sfruttamento, dalla distruzione ambientale e dalla disuguaglianza.

La condivisione dei “nostri desideri più profondi” ha messo in evidenza la speranza in un rinnovamento della forza e vitalità della vita comunitaria passionista, la volontà di essere più profondamente fedeli al nostro carisma della *Memoria Passionis* di modo che, rafforzati nella nostra vocazione religiosa, possiamo affrontare le grandi sfide e opportunità per la proclamazione del vangelo che si hanno nel nostro complesso mondo moderno.

Perché questo avvenga, dobbiamo essere ben fondati nella spiritualità e nel carisma della nostra vocazione passionista. José Luis Quintero cp ha offerto prospettive profonde di questo nella sua “Riflessione sul Patrimonio Spirituale della Congregazione”, che ha presentato nel secondo giorno di lavoro del Capitolo. “Il carisma passionista offre un modo di intendere e accostare il mistero di Dio, in particolare la Passione di Gesù Cristo; viceversa, il mistero di Dio come è stato rivelato ‘carismaticamente’ in un modo particolare da San Paolo della Croce offre un modo di intendere la vita cristiana”.

Inviato dal Segretario di Stato, Cardinal Tarcisio Bertone, un messaggio di Papa Benedetto è stato letto al Capitolo: “In occasione del 46° Capitolo Generale di

codesta Congregazione della Passione di Gesù Cristo, il Sommo Pontefice è lieto di rivolgere il Suo beneaugurante saluto ai Padri Capitolari”. La lettera continua dicendo: “La Passione di Gesù è un mistero inesauribile, che è fondamento di liberazione da tutti i mali di cui soffre l'umanità... Il vostro Capitolo, che con solerzia avete preparato, si svolge alla vigilia dell'Anno della Fede, tempo propizio per ‘un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo’. Ritrovate qui le sorgenti della vostra vocazione e della fecondità della vostra opera apostolica, per incarnare il vostro carisma nell'odierno contesto socio-culturale, ponendovi in ascolto dei segni dei tempi e andando incontro con saggezza e audacia pastorale alle nuove sfide missionarie”.

Abbiamo avuto una chiara visione delle conseguenze che vi sono se “incarniamo (il nostro) carisma nel contesto socio-culturale contemporaneo”: padre Antonio Rodriguez cp, un religioso che lavora a El Salvador con giovani in difficoltà, ha ricevuto minacce di morte e ha avuto bisogno della protezione della polizia. Tutti i membri del Capitolo hanno firmato una lettera che è stata inviata alle autorità di El Salvador.

Il Superiore Generale, P. Ottaviano D'Egidio cp, nella sua Relazione, si è ispirato al testo evangelico del racconto di Emmaus: i discepoli, pensando che tutto fosse perduto, hanno sperimentato come Gesù, che li accompagna nel loro viaggio malinconico, apra loro gli occhi, Lui che è stato con loro nelle prove. Un altro testo è stato il racconto della guarigione del sordo-muto della Messa della Domenica, la quale ha segnato l'inizio del Capitolo: questa guarigione ebbe luogo in territorio pagano, che poteva essere raggiunto solo attraversando i confini, lasciando la sicurezza e il conforto del proprio ambiente abituale, affrontando dei rischi per i poveri e gli emarginati. L'applicazione alla nostra situazione come Congregazione è stata chiara.

Egli poi ha continuato descrivendo il lungo e completo processo vissuto dalla Congregazione nell'opera della



P. Ottaviano presenta la sua Relazione al Capitolo Generale.

Ristrutturazione. Il processo non è stato sempre facile ma le strutture dovevano essere rinnovate per riflettere i grandi cambiamenti della società e per renderci capaci di compiere la nostra missione nei nuovi modi richiesti dalla vita moderna. La Ristrutturazione è stata al servizio della Missione. Questa richiede Solidarietà, particolarmente nei campi del personale, delle finanze e della formazione: solidarietà tra entità più vecchie e più nuove della Congregazione, solidarietà oltre i confini nazionali, solidarietà tra giovani e anziani. Un elemento-chiave nella nostra missione saranno i temi GPIC, dal momento che il nostro carisma ci spinge alla solidarietà con i crocifissi del mondo attuale.

La relazione del Superiore Generale è stata seguita da quella dell'Economo Generale, P. Battista Ramponi cp, che ha mostrato che la Congregazione è in un ragionevole stato di salute finanziaria. Il Segretario per la Solidarietà e la Missione, P. Jesús M^a Aristín cp, ha riferito del grande lavoro che si fa per accrescere la consapevolezza dei temi GPIC, benché alcune aree debbano ancora fare di più per dedicarsi pienamente; si producono risorse eccellenti, si compie molto lavoro di formazione e si sostengono un gran numero di progetti nella Congregazione. Il nostro rappresentante all'ONU, P. Francisco Murray cp, ha riferito sul lavoro vitale in cui siamo coinvolti con le ONG e collaborando con religiose della famiglia passionista. Egli riassume la sua missione in questo modo: "Il nostro impegno è di aiutare il mondo ad ascoltare la voce e il silenzio, le sofferenze e le speranze, i sogni e le necessità dei crocifissi di oggi".

Verso la fine della prima settimana sono state presentate e discusse le relazioni delle Configurazioni, sia in piccoli gruppi, che nell'aula. Lo scopo di raggruppare le varie entità della Congregazione in Configurazioni è quello di dare al nostro carisma, alla nostra presenza e alla nostra missione, una maggiore libertà di esprimersi per poter così:

1) diminuire il numero delle strutture, lasciando quindi personale libero dall'amministrazione per concentrarci di più sulla Missione; in alcune configurazioni il peso della leadership cade ripetutamente sopra un piccolo numero di religiosi. Si spera che le Configurazioni rendano possibile il diffondere più ampiamente questo peso, in modo che le iniziative pastorali che altrimenti rimanevano inattuabili, possano ora essere considerate realizzabili.

2) Condividere personale ed esperienze nell'area della Formazione, anche in questo caso per fare un uso più efficiente delle nostre risorse umane, ma anche per promuovere i valori del dialogo a un livello internazionale e dello scambio di vita nella Congregazione.

3) Promuovere la solidarietà delle risorse delle finanze e del personale all'interno delle e tra le Configurazioni; queste differiscono tra loro secondo punti di forza e necessità. La nuova visione della Congregazione implica una maggiore condivisione di essi, non soltanto all'interno delle Configurazioni, ma anche tra queste, rafforzando così i legami internazionali e interculturali che già esistono.

4) Riaffermare una pastorale giovanile e vocazionale. La presenza al Capitolo di molti giovani membri della Congregazione e lo spirito di speranza che è stato così presente fra i capitolari, offre un nuovo impulso alla Congregazione, per sviluppare incontri di giovani religiosi passionisti e giovani laici.

5) Incoraggiare un maggior impegno nella GPIC e nell'Opzione per i Poveri. Durante il Capitolo ci sono stati frequenti accostamenti del Crocifisso ai crocifissi: la nostra consacrazione alla *Memoria Passionis* ci impegna a porci a fianco di coloro che si sentono ai margini del nostro mondo.

Si sono sviluppati due differenti tipi di Configurazione: un primo Modello in cui le entità si uniscono per formare una Provincia; e un secondo Modello nel quale si attua un'aggregazione di entità, ognuna con la sua propria forma di governo. Tuttavia, entrambi i Modelli di Configurazione si impegneranno nella solidarietà per la formazione, le finanze e il personale all'interno della Configurazione realizzando mezzi concreti per ottenere questo scopo, se non lo hanno già fatto. Le Configurazioni dovranno anche elaborare i propri Statuti. Due Configurazioni hanno scelto il primo Modello: CEB e SCOR; le altre quattro Configurazioni, CJC, NESP, CPA e PASPAC, hanno scelto il secondo Modello.

La prima settimana del Capitolo è stata molto piena; una gran quantità di informazioni è stata condivisa ed era ora di avere un intervallo. La visita di domenica al Monte Argentario, a cui hanno partecipato molti dei Capitolari, è stata una magnifica esperienza, grazie all'ospitalità generosa dei nostri fratelli; il luogo, di una bellezza da togliere il fiato, per la creazione divina, ci ha permesso un ritorno ai primissimi tempi della nostra Congregazione. Un breve passaggio da Vetralla, con una visita del convento e in particolare delle celle dove hanno trascorso tanti anni i due Fratelli Danei Paolo e Giovanni Battista, ha completato ottimamente questo viaggio.

Quando il lavoro è ripreso all'inizio della seconda settimana, abbiamo potuto usufruire della presenza di P. Leonello Leidi cp, presidente della Commissione giuridica istituita in preparazione di questo Capitolo, allo scopo di preparare alcune proposte sulle Configurazioni e sul Governo Generale, da discutere nel Capitolo prima di procedere ad un qualunque cambiamento nelle Costituzioni o nei Regolamenti Generali. Egli ci ha guidato attraverso la nuova legislazione che si proponeva ed ha risposto ai molti argomenti che gli sono stati sottoposti dai Capitolari, quali la questione di come sarebbe stato il rap- ➔



porto tra queste nuove entità, cioè le Configurazioni, e il Consiglio Generale e quali legami il Consiglio Generale avrebbe avuto tra di esse.

Il Capitolo ha deciso che dovesse essere un “Consiglio Allargato”, composto dai Presidenti delle sei Configurazioni e che questi sei si sarebbero incontrati con il Consiglio Generale una volta all’anno o più frequentemente in caso di necessità, qualora venisse richiesto.

Queste decisioni esigono che si introducano dei cambiamenti nelle Costituzioni e nei Regolamenti Generali e alla fine si è raggiunto un accordo sulle formule da introdurre. Un ulteriore cambiamento delle Costituzioni è stato aggiunto con la decisione che il Sinodo Generale, dato che sono stati introdotti gli incontri annuali del Consiglio Allargato, ora debba essere convocato solo una volta tra i Capitoli Generali (invece di due volte) e questo avverrà tre anni dopo il Capitolo Generale.

Sabato pomeriggio si è toccato un tasto diverso, quando alcuni membri del Movimento Laicale dei Passionisti Italiani sono stati invitati a rivolgersi al Capitolo, a condividere i loro racconti su come vivono il carisma nella loro vita quotidiana e a dialogare con i membri del Capitolo. I Capitolari sono stati toccati dai racconti di questi laici e laiche, che hanno scoperto l’importanza della Memoria Passionis per la loro vita cristiana, e di come, in unione con vari membri della Congregazione, la loro partecipazione al nostro carisma è cresciuta e si è approfondita. I Laici Passionisti hanno espresso la speranza che la loro vocazione sia riconosciuta nella Legislazione della Congregazione. Come ha detto Maria Rosa Fraccaro, coordinatrice del Movimento Laicale Passionista in Italia: “se il futuro della Congregazione è nella prospettiva ormai prossima di configurarsi a livello mondiale, internazionale e interculturale in modo diverso, forse è giunto il tempo per una progettualità di vita nuova, un coinvolgimento e una rinnovata corresponsabilità anche da parte del mondo dei laici”.

La terza domenica del Capitolo, i Capitolari, insieme ad alcuni Laici Passionisti Italiani, hanno fatto visita al santuario di San Gabriele, a Isola del Gran Sasso, per un’altra esperienza della bellezza della natura e per una celebrazione del gran dono che tutti abbiamo ricevuto con la nostra vocazione passionista. In questo 2012 ricorre il 150° anniversario della morte di S. Gabriele, così era molto giusto visitare il suo Santuario durante il Capitolo Generale. Siamo arrivati in tempo per la Messa; il Superiore Generale, p. Ottaviano, ha tenuto un’eloquente omelia sulla Passione traendo spunto dal vangelo del giorno e un gruppo di giovani passionisti ha guidato i canti con grande gioia ed entusiasmo, in una basilica piena di gente. Dopo un’ottima accoglienza da parte della comunità, siamo stati informati che padre Mario Bartolini cp ha ricevuto il premio san Francesco e santa Chiara per il suo lavoro a favore della Pace e la Giustizia in Perù. Tra coloro che hanno ricevuto lo stesso premio in passato, vi sono Madre Teresa, Chiara Lubich e l’Abbé Pierre. Più tardi, molti dei capitolari hanno colto l’occasione per visitare la Mostra Artistica Stauròs, dove sono esposte opere d’arte, accolte nella Mostra permanente del Ritiro di San Gabriele.

Entrando nella terza settimana del Capitolo e avendo



P. Francisco Murray (CONC) si congratula con il neo eletto Superiore Generale.

largamente completato il lavoro giuridico nella settimana precedente, i capitolari avevano due compiti principali: discernere e discutere aspetti della Missione Passionista e anche prepararsi all’elezione del Superiore Generale e del gruppo dei suoi Consultori. I primi due giorni della settimana sono stati dedicati alla Missione, un numero di proposte significative per la missione è stato presentato e i Capitolari sono stati completamente occupati in questo studio. Le proposte su cui i gruppi hanno scelto di lavorare hanno messo al centro i seguenti aspetti:

1. Identità – Carisma – Comunità
2. Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC)
3. Evangelizzazione e Nuova Evangelizzazione
4. Formazione alla Spiritualità Passionista
5. Partecipazione dei Laici al nostro Carisma
6. Giovani

Il Mercoledì della terza settimana c’è stato un Giorno di Ritiro in preparazione all’elezione del Superiore Generale e dei suoi Consultori. I Capitolari hanno ascoltato due edificanti conferenze di P. Robin Ryan cp. Prendendo come temi la Comunione e il Dialogo, egli ha mostrato come uno dei frutti più significativi del Concilio Vaticano II è stata la visione della Chiesa come il Luogo e il Mistero della Comunione e come noi Passionisti, procedendo nelle aree della Solidarietà nella formazione, finanze e personale, nelle nuove Configurazioni internazionali e interculturali, siamo in una posizione privilegiata per praticare questa spiritualità di Comunione. E se viviamo veramente questa Comunione, diventiamo necessariamente esperti di Dialogo il quale comporta: ascolto attento, rifiuto del dominio, rispetto delle vedute differenti degli altri, sapendo che in questo mondo di grande complessità, che è riflesso nella nostra Chiesa e Congregazione, noi spesso dovremo riconoscere che la sola strada in avanti è lungo il sentiero della “diversità riconciliata”.

L’elezione del Superiore Generale ha avuto luogo giovedì e, prima della fine della mattinata, i Capitolari potevano salutare con gioia ed entusiasmo il nuovo leader della Congregazione, P. Joachim Rego cp. L’elezione dei sei Consultori, P. Augusto Canali cp (primo Consultore), P. Denis Travers cp, P. Michael Ogweno cp, P. Antonio Munduate cp, P. Sabinus Lohin cp, P. Giuseppe



Adobati cp, ha avuto luogo verso la fine del giorno seguente, venerdì, dopo il solito momento di discernimento. La scelta del nuovo Consiglio, ha fortemente sottolineato la natura internazionale e interculturale della Congregazione e la sua determinazione a rafforzare questi legami negli anni futuri.

La liturgia nella Cappella di S. Paolo della Croce quella sera è stata sul tema di Gesù, Pane di Vita. In un'azione simbolica ci è stata ricordata la cerimonia di apertura del Capitolo alla statua di S. Paolo della Croce nel giardino, in cui avevamo meditato profondamente sul processo naturale del seme che porta vita nuova. Quel seme ora è diventato un pane e il Superiore Generale e il suo Consiglio hanno preso dei pezzi del pane e li hanno distribuiti a tutti i capitolari come segno della loro disponibilità a servire e a nutrire la nuova vita a cui aspiriamo nella Congregazione.

Dopo un giorno di riposo, la Domenica, la settimana finale del Capitolo è iniziata con un'ulteriore riflessione su alcune proposte: la proposta sull'economia, per cui una commissione era stata formata dal Capitolo per rivedere e rielaborare il testo, e la proposta di includere il Movimento Laicale Passionista nei Regolamenti Generali.

Il Martedì della settimana finale, i capitolari hanno votato l'approvazione della costituzione di un Ufficio Permanente per la Formazione e hanno offerto alcuni suggerimenti su come si dovrebbe portare avanti questo mandato. Quindi hanno lavorato sui sei aspetti della Vita e Missione identificati come priorità dal Capitolo.

La mattina del Mercoledì 3 Ottobre è stata riservata alla udienza Papale in Piazza S. Pietro. Papa Benedetto



I Capitolari in visita al Monte Argentario.

XVI si è rivolto al gruppo numeroso di Passionisti e ha fatto una menzione speciale al Capitolo Generale; è stato salutato da parole cantate in spagnolo: "Pablo de la Cruz". Alla fine dell'udienza P. Joachim, il nuovo Superiore Generale, è stato presentato al Papa e ha ricevuto la sua benedizione.

Nella sessione pomeridiana in aula, i testi che erano stati elaborati il giorno precedente, riguardanti gli aspetti della Vita e Missione passionista, sono stati presentati sotto i seguenti titoli:

Testimonianza carismatica della comunità passionista.

Nella speranza gioiosa facciamo nostra la passione di Cristo per i crocifissi e la terra.

Evangelizzazione e Nuova evangelizzazione. Rinnovare il nostro entusiasmo per essere testimoni della Parola della Croce all'uomo contemporaneo.

Formazione alla spiritualità passionista.

Partecipazione dei laici, uomini e donne, al carisma, alla vita e alla missione passionista.

Passionisti e giovani insieme nella vita e nella missione.

Dopo alcuni punti di chiarimento e alcune modifiche, ciascun testo è stato accettato e inserito nella programmazione internazionale della Congregazione.

Il Giovedì prima della fine del Capitolo è stato il giorno dell'incontro tra le singole Configurazioni e il nuovo Superiore Generale e Consiglio. Si sono condivisi molti sogni, difficoltà, progetti e paure. Il giorno si è concluso con la celebrazione dell'Eucarestia nella Cappella di S. Paolo della Croce in Basilica. Durante la Messa, sono state proclamate nuove Province e Vice-Province: la Provincia della Santa Fede (FID), Colombia, e la nuova Provincia Brasiliana, costituita dal vicariato di Domenico Barberi (DOMIN), Gesù Liberatore (LIBER) e Nostra Signora della Vittoria (VICT); la Vice-Provincia di Nostra Signora Regina della Pace (PAC) in Porto Rico e Repubblica Dominicana; e la Vice-Provincia di San Tommaso (THOM) in India.



Maria Rosa Fraccaro, Coordinatrice del Movimento Laicale Passionista insieme ad altri rappresentanti della Famiglia Passionista.



Il penultimo giorno di lavoro del Capitolo è stato dedicato al Preventivo Economico per gli anni fino al 2015, anno del prossimo Sinodo Generale, tenendo conto dei cambiamenti delle strutture di governo. I Capitolari hanno poi visto una presentazione in “powerpoint” dei progressi della Fondazione in Perù, che in Maggio 2013 celebrerà il suo centenario. Ci son stati anche diversi interventi sul tema della prossima imminente Giornata Mondiale della Gioventù in Brasile (2013) e sull’incontro dei nostri giovani religiosi con il Consiglio Generale.

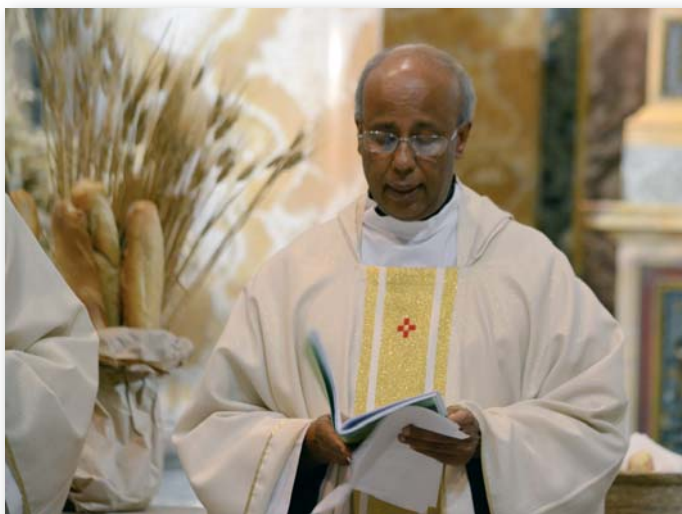
Accanto ad alcune questioni economiche, l’ultimo giorno di lavoro del Capitolo è stato dedicato alla valutazione dei punti di forza e di debolezza del Capitolo



I Capitolari entrano in Piazza San Pietro per assistere all’Udienza Generale con il Santo Padre.



Dopo la sua elezione a Superiore Generale, P. Joachim Rego riceve le congratulazioni dal P. Ottaviano D’Egidio.



“Che noi Passionisti possiamo intraprendere di nuovo il nostro viaggio di annunciare la Buona Notizia della Parola della Croce con coraggio e compassione”.

e ad alcune parole di ringraziamento per il grande servizio di P. Ottaviano D’Egidio cp e dei suoi Consultori: Denis Travers cp, Luis Alberto Cano cp, Luigi Vaninetti cp e Clemente Barrón cp.

Domenica 7 Ottobre si è celebrata l’ultima eucarestia. P. Joachim Rego, Superiore Generale, ha proclamato due nuove Province: la Configurazione Eugenio Bossilkov (CEB) e la Configurazione del Sacro Cuore (SCOR) e ha dato il suo primo messaggio alla Congregazione.

Inviandoci alle nostre differenti entità per incontrare i nostri fratelli e i laici e le laiche, ha detto nella sua omelia:

“Fratelli, durante questo Capitolo che è stato un tempo di revisione di quello che è, e di programmazione per i prossimi sei anni, abbiamo scelto di sottolineare certi aspetti della nostra vita e missione, ai quali vogliamo dare priorità e che ci guideranno come Passionisti di oggi. Noi speriamo che il focalizzare queste aree della nostra vita e missione nelle realtà locali, darà impulso a che tutta la Famiglia Passionista si affermi nella sua identità, testimonianza e ragione di esistere.

Il cammino che qui oggi stiamo per terminare, e cominciare, mi ricorda il cammino personale che la mia famiglia (e io) ha fatto 43 anni fa proprio in questo giorno, quando abbiamo lasciato la nostra patria (Burma-Birmania) che non ci prometteva nessun futuro significativo, e siamo emigrati in Australia – per noi una terra strana e sconosciuta – per cominciare di nuovo. È stato un viaggio, un’impresa spaventosa e insicura. Tuttavia, con coraggio e fiducia abbiamo intrapreso il viaggio, e nella fede noi “sappiamo” (è stata la nostra esperienza) che Dio camminava al nostro fianco e ci conduceva a un nuovo inizio e a un futuro di speranza fresco..... [Vi auguro] Che noi Passionisti possiamo intraprendere di nuovo il nostro viaggio di annunciare la Buona Notizia della Parola della Croce con coraggio e compassione; e con voi ripeto la preghiera del Salmista: Il Signore ci benedica tutti i giorni della nostra vita”.

UNA VISIONE PROFETICA

All'inizio del Capitolo, i capitolari hanno espresso le loro speranze per il Capitolo e i loro desideri per la Congregazione. Questo testo, composto dalla Commissione redazionale, è un riassunto di queste speranze e desideri.

Riuniti nel 46° Capitolo Generale insieme al nostro padre san Paolo della Croce, abbiamo invocato lo Spirito, affinché, incoraggiati dalla Parola della Croce, possiamo trovare i cammini, le strategie e le strutture che possano aiutarci a rispondere meglio alle sfide del mondo attuale nei paesi dove viviamo ed esercitiamo il nostro ministero di passionisti.

Il nostro desiderio più profondo per la Congregazione, in questo momento, è che si sperimenti un vivo rinnovamento della vita passionista: una riscoperta e un approfondimento della vita comunitaria che ci faccia riconoscere come una famiglia, la quale, vivendo fedelmente il proprio carisma, possa godere della fonte più profonda di unità. Le nostre comunità devono essere forti in se stesse ma aperte agli altri, soprattutto alla Famiglia Passionista ampliata. Allo stesso tempo, dobbiamo lavorare per rinnovare la nostra vita spirituale, dando alla dimensione contemplativa della nostra vocazione il posto appropriato.

Le persone devono essere capaci di riconoscere che la nostra vita è centrata in Dio. Dovremmo ricordare l'importanza centrale della pratica della povertà per la nostra vocazione, più importante che mai per noi oggi, in questo mondo consumista. Senza dubbio, in varie parti della Congregazione, dobbiamo scollarci di dosso la rassegnazione che incombe su di noi.

Dobbiamo convertirci ai valori della Solidarietà ed essere sempre più aperti ai benefici della condivisione, sia tra di noi che a livello internazionale. La pratica della Solidarietà negli ambiti della formazione, del personale e delle finanze rafforzerà i vincoli fraterni tra di noi e ci renderà più capaci di avvicinarci ai crocifissi del mondo.

Vogliamo restare aperti alle nuove sfide del nostro mondo e sviluppare le strutture che ci aiutino a rispondere ad esse. Se siamo uniti nel nostro impegno per il nostro carisma, non ci preoccuperemo per la diversità delle strutture. Allo stesso tempo, dobbiamo guardare



P. Joachim con il bastone usato da San Paolo della Croce, a simbolizzare il suo mandato di 25° successore del Fondatore.



“Uniti nella nostra identità di passionisti, saremo capaci di realizzare il nostro ruolo profetico di fronte alle sfide che il mondo moderno ci presenta e mettere in atto le nostre iniziative condivise, per rispondere ai bisogni più profondi del mondo”.

con onestà e con apertura la nostra esperienza della Ristrutturazione e valutare come questo processo ci stia aiutando a rivitalizzare la nostra vita e la nostra missione. Uniti nella nostra identità di passionisti, saremo capaci di realizzare il nostro ruolo profetico di fronte alle sfide che il mondo moderno ci presenta e mettere in atto le nostre iniziative condivise, per rispondere ai bisogni più profondi del mondo. ●

ASPETTI DELLA MISSIONE INTERNAZIONALE

In uno spirito di discernimento, il Capitolo ha considerato la nostra missione nel mondo di oggi e messo in evidenza sei aspetti della nostra vita e del ministero, presentando una nuova prospettiva per ciascuno di essi ed ha proposto azioni per aiutare la Congregazione in tutto il mondo a dare una risposta.

1. TESTIMONIANZA CARISMATICA DELLA COMUNITÀ PASSIONISTA

La riflessione e l'esperienza del Capitolo Generale ci hanno spinto a sottolineare l'importanza della dimensione comunitaria dell'esperienza e dell'espressione della nostra identità passionista, riconoscendoci chiamati da Gesù alla fraternità. Come san Paolo della Croce, ci sentiamo chiamati a vivere in una comunità di vita evangelica, nascendo dalla Memoria della Passione (Cost. 1) e testimoniando in questo modo con la vita e la missione la nostra ragione di essere nella Chiesa e nel mondo.

L'insistenza sui valori e le dinamiche della Comunità passionista, come si presentano nelle Costituzioni, ci invita in questo momento, in cui paradossalmente siamo segnati dall'individualismo, dal relativismo e da una grande sete di comunione, ad avere un'attenzione speciale per una rivitalizzazione della nostra Vita e Missione. La nostra esperienza carismatica della *Memoria passionis* nasce e si esprime nella comunità locale che prega, condivide, cresce nella comunione, realizza la missione e diventa espressione della forza riconciliatrice e vitalizzatrice che nasce dalla Croce; in questo modo diventa segno della nuova umanità in Cristo.



"La nostra vocazione passionista è una chiamata a contemplare e proclamare Gesù Crocifisso con le parole e le opere di giustizia e di pace, in solidarietà con i crocifissi di oggi..."



"La nostra vita comunitaria è il nostro primo apostolato. Ogni comunità locale sarà invitata a prendere coscienza di come deve vivere e testimoniare la sua condizione di identità passionista ..."

La radicale esperienza vissuta all'interno della nostra comunità carismatica passionista renderà profetica e significativa la nostra vocazione e sarà la principale realizzazione per la nostra missione: *essere testimoni della forza del Signore Crocifisso e Risorto*.

Azioni

Con il desiderio di voler rivitalizzare questa dimensione fondamentale della nostra esperienza carismatica, proponiamo alcune azioni per il prossimo sessennio:

1. La nostra vita comunitaria è il nostro primo apostolato. Ogni comunità locale sarà invitata a prendere coscienza di come deve vivere e testimoniare la sua condizione di identità passionista, inserita in una realtà culturale particolare e aperta all'universalità della Congregazione. Per questo ogni comunità locale realizzerà e verificherà periodicamente il proprio "progetto comunitario di vita".

2. Nei prossimi tre anni, in ogni Configurazione, si rifletterà sugli elementi costitutivi della comunità passionista, in ordine al discernimento e ad una rivitalizzazione della Vita e Missione, prendendo in considerazione la qualità della nostra vita comunitaria. Nel prossimo Sinodo si valuterà questo processo.

3. Il Superiore Generale provvederà ad un'azione pastorale specifica (catechesi) motivando e potenziando la dimensione comunitaria della nostra esperienza carismatica e del nostro apostolato.

2. NELLA SPERANZA GIOIOSA FACCIAMO NOSTRA LA PASSIONE DI CRISTO PER I CROCIFISSI E LA TERRA

La nostra vocazione passionista è una chiamata a contemplare e proclamare Gesù Crocifisso con le

parole e le opere di giustizia e di pace, in solidarietà con i crocifissi di oggi e quelli che, a motivo della loro situazione personale, non si sentono più a casa all'interno della chiesa. Noi Passionisti abbiamo sentito il grido dei bambini, degli anziani, dei poveri e degli abbandonati. Abbiamo sentito il grido della terra. Abbiamo visto il volto dei sofferenti. La Passione di Cristo continua nella Passione dei crocifissi di oggi.

L'aver vissuto questa esperienza cambia il nostro cuore, anima la nostra vita comunitaria ed è la spinta per la nostra missione.

Azioni

Il 46° Capitolo Generale approva le seguenti azioni:

1. Ogni Configurazione avrà una commissione GPIC.

Loro compiti saranno:

Aiutare la Configurazione a riflettere su GPIC alla luce del Carisma Passionista e cercare azioni concrete.

Animare le celebrazioni delle giornate mondiali proposte dalla Segreteria della Solidarietà e Missione.

Promuovere i progetti di Solidarietà all'interno della Congregazione.

Promuovere lo studio e l'approfondimento della dottrina sociale della Chiesa e dei temi di GPIC nella formazione iniziale e permanente. Negli stessi programmi, in qualche tappa della formazione, si includeranno esperienze di vita in una comunità inserita in situazioni di sofferenza.

Il Superiore Generale è il presidente della ONG "Solidarietà Passionista". Questa ONG avrà, come segretario, il Segretario della Solidarietà e Missione; questi sarà anche Responsabile per il coordinamento di iniziative comuni tra le ONG che la Congregazione ha nelle diverse Configurazioni.

Il Superiore Generale nominerà un assistente che, insieme al Segretario della Solidarietà e Missione, si impegni a sostenere i progetti dei nostri missionari e missionarie.

Nelle varie Configurazioni promuoveremo azioni che favoriscano la "Banca etica" e l'impegno per l'ambiente (energie alternative, ecologia...), con un programma di azioni concrete.

Le Configurazioni e le distinte entità che le costituiscono esamineranno e decideranno su come utilizzare le proprie risorse (proprietà, finanze, personale) in solidarietà con i crocifissi e la creazione che soffre (sostenibilità).

3. EVANGELIZZAZIONE E NUOVA EVANGELIZZAZIONE

Rinnovare il nostro entusiasmo per essere testimoni della parola della croce all'uomo contemporaneo

In comunione con la Chiesa che celebrerà il prossimo Sinodo dal tema "La Nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana", noi passionisti proclamiamo la Parola della Croce in un mondo culturalmente trasformato, tecnologicamente evoluto e sempre più secolarizzato. Cerchiamo nuovi modi ed espressioni della Buona Notizia, nel rispetto delle



"Noi passionisti (religiosi e laici) affermiamo il primato della Parola della Croce nell'annuncio della Verità che è Cristo".

diverse culture e tradizioni in cui siamo chiamati a predicare Cristo crocifisso.

Primato della Parola della Croce e formazione culturale

Noi passionisti (religiosi e laici) affermiamo il primato della Parola della Croce nell'annuncio della Verità che è Cristo. In dialogo con il contesto culturale in cui viviamo, ci impegniamo all'approfondimento della Parola di Dio attraverso lo studio e la preghiera, per essere ben formati e pronti all'evangelizzazione. Il nostro annuncio diventa anche denuncia delle ingiustizie sociali e speranza per i "crocifissi" di oggi.

Dimensione comunitaria dell'evangelizzazione

Viviamo l'evangelizzazione in un contesto comunitario-apostolico, con un progetto pastorale condiviso. La presenza di una comunità passionista deve essere "significativa" nel territorio in cui vive, cioè capace di interpellare la gente con l'annuncio evangelico e di lasciarsi interpellare dalle istanze della realtà in cui opera.

Dialogo con i "lontani"; dialogo multiculturale, ecumenico e interreligioso

Noi passionisti proponiamo una pastorale d'annuncio rivolta ai "lontani", a coloro i quali hanno abbandonato la Chiesa e a quanti rimangono ai margini della Chiesa stessa. In una società multiculturale, l'annuncio evangelico sarà favorito dalle relazioni con le diverse comunità etniche e religiose, anch'esse ricche di cultura e di spiritualità.

Mass Media

Per adempiere al compito di evangelizzatori, noi passionisti vogliamo formarci all'uso e all'abitazione dei mass media come nuovo *areopago* in cui è necessario essere presenti e qualificati, per interagire soprattutto con i giovani.

Azioni

Ogni entità e/o Configurazione creerà una équipe ➡



di religiosi, religiose e laici per l'evangelizzazione globale e locale

Ogni entità e/o Configurazione organizzerà per religiosi e laici corsi di iniziazione e di aggiornamento alla predicazione, per rinnovare le forme tradizionali di predicazione (missioni al popolo, esercizi spirituali e predicazioni locali, parrocchie ecc.) e promuovere le nuove forme d'annuncio, facendo leva sulle capacità creative di ciascuno.

Ogni entità e/o Configurazione s'impegnerà ad offrire un'istruzione adeguata ai religiosi e laici impegnati nell'evangelizzazione perché i tradizionali mezzi di comunicazione (radio, stampa e tv) e nuovi media (web e reti sociali) diventino luoghi e strumenti di evangelizzazione.

4. FORMAZIONE ALLA SPIRITUALITÀ PASSIONISTA

Sapendo che il primo formatore è Dio (Cost. 77), siamo convinti che la formazione sulla spiritualità passionista nasce dall'azione dello Spirito Santo; tale formazione cresce con l'ascolto della Parola, la contemplazione del Crocifisso, lo studio, la vita fraterna, con l'annuncio e la solidarietà con i crocifissi.

La spiritualità che sgorga dal Carisma Passionista: la Memoria della Passione di Gesù come "la più grande e meravigliosa opera dell'amore di Dio", parla significativamente ai mali e alle ingiustizie dell'umanità oggi e alla nostra terra sofferente.

È imperativo che, alle persone attratte al nostro Carisma, sia religiosi professi che laici, sia offerta una formazione significativa nella Spiritualità Passionista come priorità e che abbiano accesso a risorse per l'approfondimento della loro spiritualità.

Pertanto il Capitolo generale ha approvato la creazione di un Ufficio per la Formazione per tutta la Congregazione.

Azioni

- Coordinare, animare e orientare i piani di formazione per i religiosi e i laici della famiglia passionista.



"È imperativo che, alle persone attratte al nostro Carisma, sia religiosi professi che laici, sia offerta una formazione significativa nella Spiritualità Passionista come priorità e che abbiano accesso a risorse per l'approfondimento della loro spiritualità".

- Sviluppare le risorse necessarie per la formazione storica e spirituale della Congregazione.
- Favorire e promuovere il dialogo con i formatori delle diverse aree.
- Incrementare la ricerca teologica sul nostro carisma.

5. PARTECIPAZIONE DEI LAICI, UOMINI E DONNE, AL CARISMA, ALLA VITA E ALLA MISSIONE PASSIONISTA

Noi crediamo che il ricco potenziale del carisma, della vita e della missione dei Passionisti giungerà a una più piena espressione e realizzazione quando sarà condiviso dai laici nella Famiglia Passionista.

Per questa ragione il 46° Capitolo Generale ha deciso di includere il seguente testo nei Regolamenti Generali della Congregazione della Passione di Gesù Cristo:

Radicati in Cristo con il Battesimo e partecipi dell'universale vocazione alla santità, condividiamo con i fedeli laici, secondo lo spirito e l'insegnamento di san Paolo della Croce, la missione affidataci dalla Chiesa di annunciare al mondo il Vangelo della Passione con la nostra vita e con l'apostolato (cf. Cost. N. 2). Nel rispetto dell'identità e dell'originalità di ciascuna vocazione, ci apriamo ad un fecondo scambio di doni nella reciprocità per promuovere con i laici che condividono il nostro Carisma, la grata memoria della Passione di Cristo in tutti gli uomini e donne che incontriamo sul nostro cammino, specialmente i 'crocifissi' di oggi.

Per facilitare questo, proponiamo le seguenti azioni:

1. Le Province, Vice-Province e i Vicariati sono incoraggiati a fare dichiarazioni nei loro Capitoli provinciali e nei loro Congressi che



P. Joachim Rego con le Suore, Figlie della Passione, che lavorano presso la Casa Generalizia dei Santi Giovanni e Paolo.

affermino il valore della vocazione dei laici, uomini e donne, che condividono la vocazione passionista. Per quanto è possibile, le Province, Vice-Province e i Vicariati designeranno una delle loro case come luogo di accoglienza per i laici uomini e donne che condividono la vocazione passionista. Lì, con dei Passionisti professi, possono cercare nuovi modi di essere Passionisti insieme.

2. Le Configurazioni sono incoraggiate a dialogare con i laici uomini e donne che condividono il carisma, la vita e la missione dei Passionisti, come pure con i religiosi e gli Istituti secolari della Famiglia Passionista. Questo dialogo avrà luogo a quattro livelli: vita, azione, scambio teologico, esperienza religiosa.

3. Un membro del Consiglio Generale avrà la responsabilità di questa area.

6. PASSIONISTI E GIOVANI INSIEME NELLA VITA E NELLA MISSIONE

Innamorati di Cristo Crocifisso, noi religiosi passionisti viviamo in comunità, impegnati a essere memoria della Passione e, partendo dalla nostra vita, vogliamo condividere con i giovani la spiritualità passionista e il sogno di essere Buona Notizia nel mondo.

Consapevoli dei cambiamenti e dei contrasti che esistono nel nostro mondo sempre più pluralista e individualista, noi religiosi passionisti, vogliamo comprendere la realtà che vivono i giovani di oggi e, con un atteggiamento di ascolto e di dialogo, affrontare insieme le sfide della vita e promuovere l'impegno per la giustizia, la pace e l'integrità della creazione (Mt. 6,33).

Consapevoli dei disvalori del mondo, presenti anche nella realtà giovanile, vogliamo accompagnare i giovani durante la loro crescita nella vita e nella fede, per mezzo di una pastorale giovanile che, nel rispetto del loro modo di essere, proponga loro un impegno sempre maggiore.

Riaffermando un'opzione per i giovani, desidera-



"Riaffermando un'opzione per i giovani, desideriamo che essi scoprano la loro vocazione integrale, dal momento che tutta la vita è vocazione: e per questo offriamo la nostra spiritualità e il nostro carisma come strumento e guida per la loro vita".

mo che essi scoprano la loro vocazione integrale, dal momento che tutta la vita è vocazione: e per questo offriamo la nostra spiritualità e il nostro carisma come strumento e guida per la loro vita.

Azioni:

Promuovere nelle nostre Configurazioni la pastorale giovanile vocazionale come cammino per favorire l'incontro con Gesù e così facilitare in essi la risposta alla loro personale vocazione religiosa o laicale.

Promuovere nei giovani un impegno missionario che permetta loro di condividere con noi la nostra vita e il nostro apostolato passionista attraverso il volontariato nazionale e internazionale.

Incorporare nell'Ufficio per la Formazione l'area della pastorale giovanile, con lo scopo di potenziare il lavoro in rete e condividere sia il materiale di pastorale giovanile, sia quello relativo alla nostra spiritualità e al nostro carisma.

Facilitare, per quanto possibile, nelle diverse zone di ogni entità, la creazione di una comunità di accoglienza per i giovani che chiedono di condividere la nostra vita passionista e realizzare un discernimento vocazionale.

Incoraggiare e sostenere la partecipazione a laboratori, seminari, giornate, attività giovanili e incontri internazionali come la GMG (Giornata Mondiale della Gioventù).

Promuovere, nel contesto dei programmi inerenti alla formazione, iniziale e permanente, delle Configurazioni, delle iniziative per comprendere la realtà dei giovani di oggi e così aiutare i religiosi a sviluppare un atteggiamento più aperto all'ascolto e all'accoglienza della realtà giovanile.

Celebrare la festa di san Gabriele dell'Addolorata come Giornata internazionale della gioventù passionista. ●



I Passionisti della Configurazione africana celebrano l'Eucarestia nella Stanza di San Paolo della Croce.

REFLESSIONE SUL PATRIMONIO SPIRITUALE DELLA CONGREGAZIONE **BREVE INTRODUZIONE GENERALE**

P. José Luis Quintero, (SANG/SCOR)

[Nota dell'editore: quanto segue è un estratto del testo della presentazione che P. José Luis Quintero ha fatto durante il Capitolo Generale del 2012. E' possibile reperire il testo completo nel sito Passiochristi.org e nell'apposito libro edito dalla Segreteria Generale].

Mi è stato chiesto di trattare il tema assegnatomi a modo di un seminario. A prima vista, il tema appare molto ampio e difficile da definire. Al momento in cui mi sono proposto di affrontarlo mi sono reso conto che era un servizio da fratello ai fratelli e con i fratelli. Il tema non è nuovo a nessuno, tutti possono riferirsi ad esso. Confesso d'aver accettato questo servizio con una certa riluttanza e forse con una certa ingenuità, cosciente dei miei limiti. Spero che quello che ho da dire - forse con troppe parole - non sia necessario per chi ha gustato e vissuto pienamente il dono della vocazione, è come una brezza leggera che alimenta la brace fumigante o il sussurro che si percepisce con l'alito del vento giorno e notte. E forse questo è una mia presunzione. Ma ho molta fiducia nella pazienza di tutti voi, che forse avete letto altri testi che vi hanno fatto gustare e vivere la grazia della vocazione passionista; allora questo mio modesto servizio avrà raggiunto lo scopo. Lo Spirito normalmente lavora con strumenti abbastanza inadeguati e, in questo caso, non fa eccezione.

La presente riflessione scaturisce dalla semplice esistenza quotidiana nella comunità carismatica passionista. È un inno modesto e discreto del dono che ho ricevuto e che desidero vivere con gratitudine e generosità, sempre sulla strada della conversione e della incompleta donazione. Così, con il solo intento di onorare l'invito rivoltomi - di cui vi ringrazio di cuore - e consapevole degli inevitabili limiti, lacune e carenze. Sicuramente ognuno di voi potrebbe completare e arricchire la trattazione. Se mi permettete forse le mie parole sono un semplice suggerimento di armonia o dissonanza. E questo sarà il merito, sapendo che è molto maggiore la vostra generosa e pazien-



P. José Luis Quintero (SANG).

te accoglienza e ascolto, che il mio lavoro e la mia presentazione.

Ho diviso la riflessione in tre momenti che rispondono a tre settori indicati nell'ordine del giorno di oggi.

(1) Il primo momento è una riflessione sulle componenti di una tradizione carismatica. Descrivo questo concetto e propongo un quadro per comprendere la nostra realtà nel contesto della rivelazione biblica, dell'ecclesiologia e della cristologia. Elenco qui di seguito gli elementi specifici che costituiscono una "eredità spirituale" e come affrontarli nella misura come realtà vivente "abitata dallo spirito".

(2) Il secondo momento si concentra sulla formulazione di "consacrazione alla Passione di nostro Signore Gesù Cristo" come elemento carismatico costitutivo della nostra identità. Dopo un breve excursus storico sugli elementi che definiscono questa realtà nelle Costituzioni analizzerò più estesamente tre aspetti: consacrazione, identificazione con il crocifisso e con i crocifissi, facendo riferimento al mistero pasquale.



I Capitolari radunati nell'Aula.

(3) Il terzo momento si concentra su una descrizione del processo di riflessione teologica che è stato fatto a partire dal carisma della Passione di Cristo. Pretende di essere una descrizione del momento “concettuale-riflessivo” dal carisma è circa il mistero che dà l'identità.

Alla fine di ogni momento inserirò delle domande o linee di pensiero che possono servire come una finestra di dialogo o di approfondimento...

PRIMO MOMENTO: GLI ELEMENTI CONTENENTI LA “TRADIZIONE CARISMATICA”

Chiavi di interpretazione dalla rivelazione, dall'ecclesiologia e dalla cristologia (quadro di riferimento).

1. La rivelazione e l'esperienza biblica come criterio di tradizione (tradizione conformativa). 2. plu-



Una liturgia del Capitolo davanti all'icona della Madonna “Salus Populi Romani”, presente nella tradizione di San Paolo della Croce.

ralità carismatica nella Chiesa «comunione». 3. la “contemporaneità” dell'esperienza spirituale di Cristo come possibilità di ogni spiritualità e di ogni sequela. 4. elementi che configurano la spiritualità di una tradizione carismatica.

SECONDO MOMENTO: LA FORMULAZIONE DEL “CARISMA” NELLA TRADIZIONE DELLA CONGREGAZIONE

Il voto speciale: consacrazione alla Passione. Un processo permanente di “Fedeltà creativa”, condotto dallo Spirito.

1. Vari momenti e loro realizzazione (o perfezione). 2. Formulazione ed espressione istituzionale del “voto speciale”; un breve excursus storico; (a) La “novità” nella collocazione e formulazione all'interno delle Costituzioni (1985) dal Vaticano II. Consacrazione alla Passione. Alcune prospettive; la consacrazione alla Passione come “partecipazione, assimilazione, conformazione, appropriazione”; (b) la consacrazione come una “missione”, formata dalla «relazione» Passione per Cristo e Passione per l'umanità; (c) consacrazione alla Passione “nella dinamica del mistero pasquale”.

TERZO MOMENTO: IL “SAPERE TEOLOGICO-SPIRITUALE-PRATICO” CHE SCATURISCE DAL CARISMA PASSIONISTA E LO CONFIGURA

Passiologia-teologia della Croce - sapienza della Croce - Memoria Passionis “chiave ermeneutica”.

1. Lettera del P. Leon Kierkels, “*Lettera sulla Passiologia*” (25 febbraio 1930). 2. Il recente lavoro del P. Antonio M. Artola. La Passiologia. 3. La categoria “Memoria Passionis” come chiave ermeneutica ed espressiva del soggetto “passionista”, del suo sapere e pensiero (sapere-esperienziale-pratico); (a) la considerazione di questa categoria come “*forma mentis et cordis*”; (b) gli aspetti che coinvolgono la realizzazione e l'espressione; (c) la Memoria Passionis come “criterio ermeneutico” o “luogo teologico”; (d) alcune tracce di questa teologia dall'humus carismatico; La Memoria Passionis come momento “critico-istituzionale” nella identità congregazionale: ne configura l'essere e l'attività. ●

COSTRUIRE SOLIDARIETÀ ATTRAVERSO IL DIALOGO

RIASSUNTO

P. Robin Ryan, (PAUL/CJC)

Tra le responsabilità primarie del Capitolo Generale enumerate nelle nostre Costituzioni c'è la seguente: “*per promuovere la solidarietà, e per mantenere l'unità senza insistere nella uniformità*” (n. 127) Questa stessa idea di promuovere la solidarietà si trova negli scritti di Karl Rahner. Rahner ebbe un'acuta percezione della diversità globale, ma espresse anche una perdurante convinzione della fondamentale unità della famiglia umana, una unità fondata nella nostra comune origine e dal nostro comun destino in Dio. Egli ha scritto: “*Nell'unica singolare storia del mondo e della salvezza che attraversa tutti i tempi e luoghi, tutti gli esseri umani stanno in solidarietà gli uni con gli altri; la situazione e le possibilità della libertà di tutti sono congiuntamente condizionati da tutti per tutti*” (Saggi Teologici vol. 21, p. 268).

La solidarietà compassionevole di Dio per noi.

I nostri tentativi di costruire solidarietà all'interno della congregazione si basano sulla solidarietà compassionevole di Dio con noi. Nella sua riflessione sul libro di Giobbe, Gustavo Gutierrez porta la comprensione ebraica del *go'el* (redentore) – il familiare che era responsabile di agire in

favore di un suo congiunto in tempo di tribolazione. Nella Bibbia ebraica, Dio giunge ad essere riconosciuto come il *go'el* di Israele. Il popolo con cui Dio stabilisce l'alleanza diventa la famiglia di Dio. La solidarietà di Dio con il suo popolo comporta per loro la solidarietà degli uni con gli altri.

Secondo una prospettiva femminile, Elizabeth Johnson parla della incarnazione della solidarietà salvifica di Dio verso tutti gli esseri umani. L'incarnazione implica “l'immergersi di Dio nella storia umana e il trasformarla dall'interno” (*She Who Is*, 153). A proposito della passione e morte di Cristo, la Johnson osserva: “La croce significa che Dio, che è amore, la cui volontà è in contrasto con tale miseria, nondimeno si immerge liberamente in mezzo al dolore e ne assapora l'amarezza fino alla sua amara conclusione per donare salvezza” (*Quest for the Living God*, 59). La risurrezione di Gesù mostra che Dio è sempre all'opera dall'interno per donare vita, specialmente attraverso la solidarietà compassionevole di Dio con coloro che soffrono.

Riflessioni sul carisma di San Paolo della Croce.

Per i Passionisti, il nostro comune modo di sentire è rappresentato dall'ambito della *memoria passionis*. Numerosi testi nelle Costituzioni articolano questo principio, per esempio, “*Cerchiamo l'unità della nostra vita e del nostro apostolato nella Passione di Gesù. Essa rivela la potenza di Dio che pervade il mondo, per distruggere il potere del male e costruire il Regno di Dio*” (n.5). C'è un legame di solidarietà tra i Passionisti che è presente perfino prima che ci incontriamo gli uni con gli altri. La *memoria passionis* stabilisce il comune modo di sentire che è allo stesso tempo sia la sorgente che il frutto della nostra solidarietà reciproca.



P. Robin Ryan (PAUL) e P. Paul Francis Spencer (PATR)
Segretario del Capitolo.

Le idee di Agostino d'Ippona e John Baptist Metz sono istruttive per riflettere sul tema della *memoria passionis*. Nelle sue *Confessioni*, Agostino descrive la memoria come la dimora interiore di Dio, il luogo dove lui ha incontrato Dio. Per i Passionisti, la *memoria passionis* è il luogo e l'attività in cui Dio rivela se stesso. Metz collega la memoria e la solidarietà mediante la descrizione della memoria come una "una solidarietà anamnestică o una solidarietà in memoria dei morti e degli sconfitti..." (*Faith in History and Society*, 184). Questa è una memoria "pericolosa" perché riconosce la dignità delle persone che i potenti del mondo hanno consegnato all'immondezzaio della dimenticanza. Solidarietà significa il sostegno e lo spirito di fratellanza attraverso cui gli altri, particolarmente con coloro che soffrono, possono essere risollepati.

Forme di Dialogo

Il documento vaticano intitolato "Dialogo e Proclamazione" (1991) delinea una quadruplica modalità di dialogo nella sua discussione dello scambio interreligioso. C'è il *dialogo di vita*, in cui le persone si sforzano di vivere insieme con apertura e ospitalità, condividendo le gioie e i pesi della vita. Attraverso il *dialogo di azione* i Cristiani collaborano con gli altri per lo sviluppo integrale e la liberazione della gente. Il *dialogo di scambio teologico* consente agli specialisti di approfondire la loro comprensione delle rispettive eredità religiose. Nel *dialogo della esperienza religiosa*, persone di diverse tradizioni religiose condividono reciprocamente le rispettive ricchezze spirituali.

Suggerirei che noi Passionisti, allorché riflettiamo sulla sfida del costruire la solidarietà tra di noi e con coloro che serviamo nell'apostolato, possiamo lavorare su questo quadriforme modello di dialogo.



"C'è un legame di solidarietà tra i Passionisti che è presente perfino prima che ci incontriamo gli uni con gli altri. La Memoria Passionis stabilisce il comune modo di sentire che è allo stesso tempo sia la sorgente che il frutto della nostra solidarietà reciproca".

Il dialogo di vita ci chiama a trovare nuove opportunità in cui poter condividere la vita ad un livello semplicemente umano. Il dialogo di azione avrà luogo quando scopriremo modi in cui Passionisti di differenti culture e province possano collaborare nell'apostolato. La nostra Congregazione sarebbe pure arricchita dall'incrementare le opportunità per studenti passionisti da differenti parti del mondo per intraprendere un dialogo di scambio teologico. E la nostra convinzione che la preghiera è una delle colonne portanti della nostra vita e missione ci costringe ad esser molto più creativi nel trovare modi di condividere le nostre esperienze religiose gli uni con gli altri.

Nel suo resoconto teologico sul Calvario, Edward Schillebeeckx ricorre all'immagine di Gesù che tiene per mano Dio. Egli afferma che per Gesù e per tutti quelli che soffrono: "Dio nondimeno resta vicinissimo e la salvezza consiste nel fatto che l'uomo si tiene ancora stretto all'invisibile mano di Dio nella buia notte della fede" (Christ, 725). Ciascuno di noi è invitato a tener la mano di Dio, specialmente nei nostri momenti di Calvario. E noi siamo radunati insieme per tenerci per mano gli uni con gli altri come fratelli Passionisti chiamati a rafforzare la nostra solidarietà reciproca. ●



PROFESSIONI VOTI PERPETUI

Quattordici religiosi hanno emesso la professione perpetua tra luglio e dicembre 2012.

Nella Provincia PRAES P. Antonio Coppola ha professato i voti perpetui il 24 luglio, e Antonio Maria Chidi Iyiegbu l'8 settembre 2012. Nel Vicariato CORM CARLW del Kenya, Vitalis Otieno Lana e Luca Owino Milewa hanno professato i voti perpetui il 23 agosto 2012. Due diaconi del Vicariato CRUC THOM di India hanno professato voti finali il 22 ottobre 2012: Nambikai Raj e Tito Chullikat. Il 27 ottobre, Filippo Pisciotta ha professato i voti perpetui nella Provincia CFIXI. Nella Provincia FAM (Spagna), quattro religiosi hanno emesso i voti perpetui il 17 novembre 2012: Douglas Alexander Rodríguez Carmona, Jesús Pérez Marín, e Miguel Angel Merino Rodea, seguiti da Carlos Díaz Castellón Rosendo l'8 dicembre 2012. Il Diacono Cristiano Massimo Parisi della Provincia DOL ha professato i voti perpetui il 21 novembre 2012. Nel Vicariato CORI RES, Juan Carlos Cardozo Llanos ha emesso la professione perpetua il 2 dicembre 2012. E infine, nella Provincia SANG (Spagna), Daniel Omar Panoluisa Herrera ha professato i voti perpetui il 29 dicembre 2012.

PROFESSIONI PRIMI VOTI

Quattordici religiosi hanno professato i primi voti tra luglio e dicembre 2012.

Il 1° luglio 2012 nel Vicariato CORI RES di Perù, José León Edwin Valdivieso e Juan Pedro Tuanama Isuiza hanno professato i primi voti. Nella Provincia ASSUM (Polonia), tre religiosi hanno professato i primi voti il 14 settembre: Paweł Marchewka, Paweł Michałowski e Radosław Cezary Mucha. Il 15 settembre 2012, Michele Messi della Provincia PIET e Francesco Pagliaroli della Provincia PRAES hanno professato primi voti. Il giorno seguente, 16 settembre, Antonio Parrino della Provincia LAT ha professato i primi voti. Il 19 ottobre nella Provincia FAM (Spagna), i seguenti quattro religiosi hanno professato i primi voti: Marco Antonio Hernández Arriaga, Joel Angel Flores Valdes, José Ramón Mejía Babadilla e Daniel Rodriguez Rodriguez. Infine nel Vicariato CRUC THOM (India), Antony Jackson Kattunkalthayyil e Jithin Olattupurath hanno emesso la prima professione dei voti il 10 novembre 2012.

ORDINAZIONI SACERDOTALI

Diciannove dei nostri religiosi sono stati ordinati al sacerdozio tra giugno e dicembre 2012.

Il 2 giugno P. Paweł Wójcik è stato ordinato sacerdote nella Provincia ASSUM (Polonia). Nella Provincia CFIXI di Sicilia sei religiosi sono stati ordinati sacerdoti il 29 giugno 2012: i PP. Mikael Darmi, Rosario Fontana, Agapito Milandrino Goleng, Mikael Gregorio Moan Tiba, Firmo Firman Rii e Sisto Sang. L'11 agosto 2012, P. Rolly Werner Bardález Saavedra del Vicariato CORI RES in Perù è stato ordinato sacerdote. P. Lorenzo Pantanetti della Provincia PIET è stato ordinato sacerdote il 1° settembre 2012. Il 13 ottobre, nella Vice-Provincia VULN di Austria-Germania, P. Johannes Rothärmel stato è ordinato



Nambikai Raj e Titus Chullikat (CRUC THOM).



Antony Jackson Kattunkalthayyil e Jithin Olattupurath (CRUC THOM).



Juan Carlos Cardozo Llanos (CORI RES).

sacerdote. Nella Provincia FAT del Portogallo, due religiosi sono stati ordinati al sacerdozio il 14 ottobre 2012: i PP. César Miguel da Silva Costa e Alfredo Travassos Magalhães Serpa. P. Kennedy Antonio Okeafor è stato



Francesco Pagliaroli (PRAES), Michele Messi (PIET) e Antonio Parrino (LAT).



Douglas Alexander Carmona Rodríguez, Jesús Marín Pérez e Miguel Ángel Merino Rodea (FAM).



Jurii Kurdybacha (ASSUM).



Paweł Marchewka, Paweł Michałowski e Radosław Cezary Mucha (ASSUM).



P. Carlos Javier González Ríos (CORI PAC).

ordinato sacerdote il 19 ottobre nella Provincia PRAES. In Brasile, P. Rodrigo Alves Ferreira (DOL VICT) è stato ordinato sacerdote il 4 novembre e P. Firmino Ferreira de Oliveira (PRAES DOMIN) è stato ordinato l'11 novembre 2012. Il 24 novembre, nella Repubblica Dominicana (CORI PAC), P. Genelio García Antigua è stato ordinato sacerdote e P. Carlos Javier González Ríos il 28 dicembre 2012. Lucas Pereira del Vicariato PRAES DOMIN del Brasile è stato ordinato sacerdote il 1 dicembre 2012. Infine, nella Provincia PASS delle Filippine, P. Vivien Lugo Nuera è stato ordinato sacerdote il 4 dicembre 2012.

ORDINAZIONI DIACONALI

Dodici religiosi sono stati ordinati diaconi tra settembre e dicembre 2012.

Nella Provincia ASSUM di Polonia, Jurii Kurdybacha è stato ordinato diacono il 15 settembre mentre Lukasz Nawotczynski e Mirosław Stocki hanno ricevuto l'ordinazione diaconale il 19 ottobre. Nella Provincia FID della Colombia, César Augusto Calderón Ramos e José Gregorio Quintero Gaona è stato ordinato diacono il 22 settembre 2012. Due religiosi della Provincia FAT del Portogallo sono stati ordinati diaconi il 14 ottobre: Carlos Jorge da Silva Ribeiro e Tiago Pinto Veloso Miguel. Jeferson Lima da Costa è stato ordinato diacono nella Provincia CALV del Brasile il 19 ottobre 2012. Nella ➡



**P. Genelio
García Antigua
(CORI PAC)**



P. Johannes Rothärmel (VULN)



**P. Firmino Ferreira de Oliveira
(PRAES DOMIN)**



**P. Kennedy Antonio Okeafor
(PRAES)**



**P. Rolly Werner Bardález Saavedra
(CORI RES)**



**Anthony Maria
Chidi Iyiegbu
(PRAES)**



Lukasz Nawotczynski y Mirosław Stocki (ASSUM)

Vice-Provincia THOM di India, Nambikai Raj e Tito Chullikat sono stati ordinati diaconi il 23 ottobre 2012. Il 15 dicembre 2012, Cristiano Massimo Parisi è stato ordinato diacono nella Provincia DOL (Italia), e nella Provincia PRAES Anthony Maria Chidi Iyiegbu è stato ordinato diacono il 29 dicembre 2012. ●

NUOVE PUBBLICAZIONI

Alunno, Luigi, **GABRIELE DELL'ADDOLORATA VITA A FUMETTI**, Sceneggiatura e disegni, Edizione: VELAR, 2012.

AA.VV., DIAMOND OF THE MILLENNIUM: BLESSED JOHN PAUL II, Reflections & Devotions, Edition: BE THE LIGHT, 2012.

MEREGUK AIR HIDUP BERIMAN DALAM ERA NEW AGE, Edizione: STFT WIDYA SASANA, 2009, SERI FILSAFAT TEOLOGI WIDYA SASANA No. 18", pp. 37-62: Valentinus Saeng, CP: "Gerakan New Age: Liku-Liku Nalar Menyibak Tirai Kehidupan".

MINUM DARI SUMBER SENDIRI DARI ALAM MENUJU TUHAN, Edizione: EDISI KHUSUS, 2011, SERI FILSAFAT TEOLOGI WIDYA SASANA, Valentinus Saeng, C.P.: pp.61-79 and pp.298-312.

RELAZIONI DI GRAZIE OTTENUTE PER INTERCESSIONE DI MADRE LEONARDA BOIDA PASSIONISTA, Edizione: EFFATA', 2012.

Alberti, Giovanni, C.P., **ASSUNTA GORETTI "LA MAMMA DI UNA FIGLIA SANTA"**, Edizione: LA STELLA DEL MARE, 2007.

Artola Arbiza, Antonio María, C.P., **ADORACION: Siete prácticas para fomentar la oración de Adoración**, Edizione: PARROQUIA DEL PILAR, 2012.

SAN PABLO DE LA CRUZ "MAESTRO DE LA MUERTE MISTICA": Texto y Comentario Espiritual de su Tratado, Edizione: NOVI-CIADO PASIONISTA (Chosica-Lima), 2012.

SAN JUAN DE LA CRUZ: MAESTRO DE SAN PABLO DE LA CRUZ, Edizione: REVISTA TEOLOGICA LIMENSE, 2012.

Bronski, Hilary, **FROM COAL TO SOUL: A HISTORY OF MINSTERACRES**, Edizione: MINSTERACRES RETREAT CENTRE, Foreword by Fr. Mark Whelehan, CP; Afterword by Fr. Jeroen Hoogland, CP, 2012.

Companari, Mario, **SANT'ANGELO SUL MONTE FOGLIANO: DAL "CENOBIO" BENEDETTINO AL "RITIRO" PASSIONISTA DI VETRALLA**, Edizione: PADRI PASSIONISTI - SANT'ANGELO, 2012.

Cingolani, Gabriele, C.P., **SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA: PANORAMICHE SULLA SUA AVVENTURA**, Edizione: SAN PAOLO, 2012.

Cioni, Giovanni Maria, CP, **NEL SILENZIO IL SIGNORE PARLA AL MIO CUORE: VITA E TESTIMONIANZA DI GIOVANNI BATTISTA FRATELLO E PADRE SPIRITUALE DI SAN PAOLO DELLA CROCE**, Edizione: EDIZIONE CASTELLAZZESE, 2013.

Cornwell, Malcolm, C.P., **THE LORD IS WITH US: Emmaus in the Year of Faith**, Edizione: ST. ANN'S SHRINE BASILICA, 2012.

Di Eugenio, Pierluigi, CP, **BEATO EUGENIO BOSSILKOV: Morire per la fede**, Edizione: VELAR 2012.

EUGENII BOSSILKOV, VESCOVO E MARTIRE: Morire per la fede, Edizione: COMMUNITAS FOUNDATION, 2012.

SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA: PAROLE A COLORI, Edizione: VELAR, 2012, Illustrazioni di Elis Romagnoli.

Di Giannatale, Giovanni, **GIUSEPPE ANTONIO ROZZI: UN GIOVANE PASSIONISTA "INNAMORATO DI DIO" CONNOBBE SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA**, 2011.

GREGORIO TARQUINI, Edizione: SAN GABRIELE EDIZIONI, 2011, Collana I Segna Tempo.

SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA NEL 150° DELLA MORTE, Edizione: SAN GABRIELE EDIZIONI, 2012.

Fagan, Paul, C.P., **TOWARDS A SPIRITUALITY FOR PREACHING: THE PREACHER AS FRIEND OF GOD**, Edizione: UMI Dissertation Services, 2012. (*Thesis toward Doctoral Degree of Ministry in Preaching*)

Galgani, Gemma, **AUTOBIOGRAFIA. DZIENNIK SWIETA GEMMA GALGANI**, Edizione: Fundacja Zywe Slowo, Titolo originale: Estasi - Diario - Autobiografia - Scritti vari di Santa Gemma Galgani, 2012.

García Macho, Pablo, C.P., **DIA A DIA CON SANTA GEMA GALGANI: MOMENTOS ORANTES**, Edizione: MONTE CARMELO, 2012.

Leite Azevedo, Marcos, C.P., **55 MOMENTOS DE ADORACAO PARA O ANO DA FE: Reavivamento da Fé em Adoracao a Deus**, CoAutore: Anadir D'Agostin, Edizione: A PARTILHA, 2012.

MacDonald, Sebastian, C.P., **STEALING HOME**, Edition: ROSEDOG BOOKS, 2012.

Mangano Lucia, **AUTOBIOGRAFIA, LETTERE E SCRITTI VARI**, Edizione: CITTA APERTA, 2006.

Mirra, Pierluigi, C.P., **ESSERE CARITA: La Serva di Dio Madre Maria Agostina Lenferna de Larese Fondatrice delle Suore di Carità di Nostra Signora del Buono e Perpetuo Soccorso**, Edizione: San Paolo, 2012.

Pallotta, Alfredo, C.P.: **UN ESORCISTA SI CONFESSA: UN'OBEDIENZA E UN MANDATO AL SANTUARIO DI SANTA GEMMA - CONFESSORE ED ESORCISTA**, Edizione: SHALOM, 2010.

Pereira, José Carlos, C.P., **GESTAO ECLESIAL: TAREFAS, RESPONSABILIDADES E PRATICAS**, Edizione: AVE MARIA, 2012.

OS RITOS DE PASSAGEM NO CATOLICISMO: cerimonia de inclusão e sociabilidade, Edizione: *Mauad X*, 2012.

REFLEXAO SOBRE O CATECISMO DA IGREJA CATOLICA PARA A FAMILIA, Edizione: EDITORA A/P, 2012.

Plet, Philippe François, C.P., **BABEL ET LE CULTE DU BONHEUR: LA MODERNITE DECRYPTEE PAR L'APOCALYPSE**, Edizione: SALVATOR, 2012.

UN PENSEE PAR JOUR - PAUL DE LA CROIX, Edizione: MEDIA-SPAUL, 2011.

Saeng, Valentinus, C.P., **HERBERT MARCUSE: PERANG SEMESTA MELAWAN KAPITALISME GLOBAL**, Edizione: KOMPAS GRAMEDIA, 2012.

Spina, Adriano, C.P., **LA BASILICA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO E LA SUA CUSTODIA SINO AI TEMPI DI SAN PAOLO DELLA CROCE (Sec.IV-VIII): Nuove Ricerche**, Edizione: ROMA, 2012.

Villani, Eugenio, C.P., **APPUNTI DI CRONACA DELLA PARROCCHIA "S. PAOLO DELLA CROCE"**, Edizione: COMUNITA PASSIONISTA - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - ESPERIENZE PASTORALI IN PARROCCHIA, Vol. VI, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - I PASSIONISTI IN CAPITANATA, Vol. V, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - LE VOLONTARIE MISSIONARIE PASSIONISTE, Vol. IV, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - RICERCHE E PROPOSTE, Vol. III, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - TEMI SOCIALI, Vol. II, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA, 2012.

SCRIPTA MANENT - TESTIMONIANZE, Vol. 1, Edizione: COMUNITA PASSIONISTI - MANDURIA Anno Edizione: 2012

Zecca, Tito Paolo, C.P., **LA CASA DI ESERCIZI DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO AL CELIO IN ROMA**, Edizione: SAN GABRIELE EDIZIONI, 2012.

Zoffoli, Enrico, C.P., **SWIETA GEMMA GALGANI: ZYCIORYS I MODLITWY**, Edizione: VERBINUM (Warszawa), 2012.



NOTITIAE OBITUS



Usque ad diem 15 marzo 2012 – 18 febbraio 2012, acceptae

DIE	OBDORMIVIT IN DOMINO	PROVINCIA	NATUS	VOTA NUNCUPAVERAT
24/03/12	Sac. Paolo Podda	PRAES	28/04/42	28/09/64
24/03/12	Sac. Mariano Liébana del Blanco	FAM	24/06/27	08/09/44
17/04/12	Fra. Vittorio Sergi	CFIXI	05/02/39	15/06/00
26/04/12	Fra. Francis Cummings	SPIR	07/01/27	08/12/48
15/05/12	Sac. Clement Kasinskis	PAUL	17/08/29	15/08/50
20/05/12	Sac. Marcial García Martínez	FAM	16/02/14	25/09/30
21/05/12	Sac. Mariano Pagliaro	PRAES	01/06/41	29/09/59
22/06/12	Sac. Egidio Parnisari	CORM	01/09/20	15/09/40
24/07/12	Sac. Alfredo Pallotta	PRAES	16/05/24	09/09/42
19/07/12	Sac. Ireneo Tizzani	CORM	18/08/17	04/11/35
12/08/12	Sac. Andrea Achiardi	PIET	10/04/62	15/09/92
15/08/12	Sac. Leon Grantz	CRUC	01/08/17	15/07/40
21/08/12	Sac. Bernardino Bordo	PRAES	06/10/21	28/09/39
21/08/12	Sac. Gregorio Paredes Quevedo	CORI	18/07/40	15/10/61
24/08/12	Fra. Philip Maggiulli	PAUL	21/06/27	14/03/54
25/09/12	Sac. Gabriel Paulo Gasparin	CALV	01/01/40	12/02/58
11/10/12	Sac. Czeslaw Duda	ASSUM	14/10/49	18/02/73
13/10/12	Sac. Louis Doherty	CRUC	08/01/25	09/07/52
29/10/12	Sac. Bartolomeo Avagliano	DOL	19/10/19	15/11/38
01/12/12	Fra. Giuseppe Adobati	CORM	16/11/32	24/09/50
03/12/12	Sac. Mariano Domingo Martín	FAM	12/02/24	15/09/42
16/12/12	Sac. Santiago León Puente	FAM	14/07/26	15/09/42
07/01/13	Fra. Leo Vermeiren	GABR	04/04/19	05/04/45
12/01/13	Fra. Vicente Goikoetxea Zabala	CORI	10/10/28	26/11/52
12/01/13	Sac. Raffaele Cafaro	DOL	15/03/20	06/09/37
18/01/13	Sac. Boudewijn Baetsen	SPE	26/01/30	09/09/52
31/01/13	Sac. Germán Olaya Fernández	FID	16/02/69	05/01/92
05/02/13	Fra. Mark O'Reilly	PATR	04/10/31	03/05/50
06/02/13	Sac. Jesús Ramón García Platero	CORI	11/01/31	28/08/49
14/02/13	Sac. Cassian Yuhaus	PAUL	12/07/22	15/08/44

MONIALES ET SORORES DEFUNCTAE

13/03/12	Sr. Serafina de Nossa Senhora Menina (Maria Guilhermina) Damm	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Gabriele della Vergine Addolorata	10/10/1920	21/06/38
26/03/12	Sr. Maria Paulina Calderon	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	15/12/1914	30/10/38
29/03/12	Sr. Eileen Trainor	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	20/08/1924	01/09/44
11/04/12	Sr. Maria Adele delle Cinque Piaghe (Cesarina) Colzani	Monasterio Passionistarum de Genova - Quarto (Italia)	12/05/1925	07/05/50
16/04/12	Sr. Maria Clementina Corti	Monasterio Passionistarum de Genova - Quarto (Italia)	14/12/1922	19/09/43
28/04/12	Sr. Marie Therese of the Eucharistic Heart of Jesus (Barbara Ann) Merlet	Monasterio Passionistarum de Ellisville (U.S.A.)	26/10/1933	29/08/61
21/05/12	Sr. Edoarda degli Angeli Custodi (Ottavia) Achille	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	12/05/1923	03/10/40
29/05/12	Sr. Vincenza delle Cinque Piaghe (Consiglia) Carbone	Monasterio Passionistarum de Napoli (Italia)	09/05/1917	08/11/39
03/06/12	Sr. Marie Paul of the Heart of the Blessed Sacrament (Hanako) Asayama	Monasterio Passionistarum de Mefu (Japan)	03/08/1935	16/05/64



NOTITIAE OBITUS



DIE	OB DORMIVIT IN DOMINO	PROVINCIA	NATUS	VOTA NUNCUPAVERAT
11/06/12	Sr. Maria Ausiliatrice del Santissimo Rosario (Rosa) Ficile	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	28/12/1927	12/09/59
13/06/12	Sr. Joan Kirby	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	17/03/1926	05/09/49
07/07/12	Sr. Maria José del Calvário (Helena) Strapasson Bonato	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Gabriele della Vergine Addolorata	15/09/1919	15/09/39
12/07/12	Sr. Cecilia Nwannedi Otugo	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	22/10/1962	07/09/96
30/07/12	Sr. Maria Regina of the Hearts of Jesus and Mary (Kimiko) Shimizu	Monasterio Passionistarum de Mefu (Japan)	16/03/1938	31/01/65
12/08/12	Sr. Filomena della Madre di Dio (Maddalena) Cassese	Monasterio Passionistarum de Napoli (Italia)	06/01/1914	05/12/40
21/08/12	Sr. Maria José da SS.ma Paixão (Geni Yoshikô) Tomiama	Monasterio Passionistarum de São Paulo (Brasile)	15/12/32	21/11/64
25/08/12	Sr. Adelina di Gesù Crocifisso (Carmelina) Posillipo	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Sacro Cuore di Gesù	14/11/1917	25/08/12
11/10/12	Sr. Teresa de María Niña (Isabel) Gonzalez Estebañez	Monasterio Passionistarum de Torrente (España)	03/07/1914	05/05/32
05/11/12	Sr. Rolanda di Santa Maria Goretti (Pierina) Conte	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	29/06/1934	03/03/55
23/11/12	Sr. Wilfrida McHale	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	14/07/1910	25/03/31
28/11/12	Sr. Consuelo Casey	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	27/11/1926	07/05/45
03/12/12	Sr. Claudia Helena di San Gabriele dell'Addolorata Betancur Betancur	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. M ^a Maddalena Frescobaldi	10/03/1965	02/11/91
13/12/12	Sr. Callista O'Connor	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	25/06/1919	09/12/45
15/12/12	Sr. Teresa dell'Assunta (Giovanna) Verazzo	Monasterio Passionistarum de Napoli (Italia)	28/03/1939	11/10/60
17/12/12	Sr. Gemma Hehir	Inst. Sororum SS. Crucis et Passionis D.N.I.C. (England)	09/08/1913	28/04/42
16/01/13	Sr. Julieta do Calvário (Ignes) Costa Bontorim	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Gabriele della Vergine Addolorata	15/09/1924	07/01/41
26/01/13	Sr. Maria Catarina da Anunciação Busato	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. San Gabriele della Vergine Addolorata	12/04/1920	25/03/37
28/01/13	Sr. Renata dell'Angelo Custode (Michelina) Mitoli	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa) Prov. Vergine Addolorata	24/01/1928	17/09/55
24/02/2012	Sr. Leandra della Vergine di Pompei (Maria) D'Errico	Inst. Sororum Passionistarum a S. Paulo a Cruce (Signa)	08/10/1934	08/12/1957



Dalla lettera del Segretario di Stato del Vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone, a nome di Sua Santità Benedetto XVI, in occasione del 46° Capitolo Generale della Congregazione della Passione, 9 settembre 2012.

La vostra Famiglia religiosa vanta ormai una lunga storia di evangelizzazione, scritta da coraggiosi testimoni di Cristo, i quali hanno generosamente vissuto e operato nel solco luminoso tracciato da San Paolo della Croce, che era un mistico e un evangelizzatore. Alcuni di essi hanno confermato la loro fedeltà al Vangelo con una vita eroica, come San Vincenzo Maria Strambi, il Beato Domenico Barberi e San Carlo Houben. Su questa stessa scia dovete oggi proseguire il cammino, affrontando a vostra volta prove e difficoltà. Non si offuschi mai la speranza nei vostri cuori, ma sappiate cogliere anche le inedite opportunità apostoliche, per essere provvidenziale fermento di rinnovamento evangelico. Al riguardo, il vostro Santo Fondatore scriveva: “A chi avrà efficace desiderio e vera premura di cooperare ad un tanto bene, non mancheranno occasioni per farlo, con gran vantaggio dell’anima propria e del prossimo; poiché l’amore di Dio è ingegnosissimo, né si mostra tanto con le parole, quanto con le opere e gli esempi” (Regola 1775, capo XVI).

VISITATE IL NOSTRO SITO WEB
WWW.PASSIOCHRISTI.ORG
E-mail BIP: bip@passiochristi.org